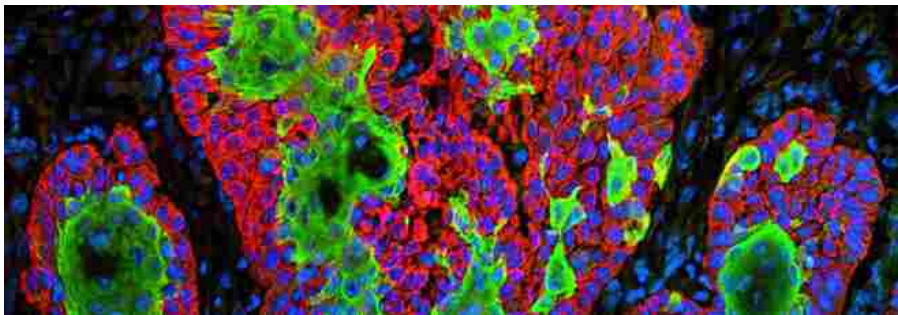


Tumori, dalla genetica le nuove armi per combattere le recidive

SALUTE > RICERCA
 Martedì 2 Marzo 2021



Le nuove frontiere nella cura e comprensione dei tumori sono rappresentate dalla genetica e dalle ultime tecniche di sequenziamento, unite all'analisi di grandi banche dati. Lo dimostrano due nuovi lavori. Il primo, sviluppato dall'Embl (European Molecular Biology Laboratory) di Heidelberg e dal Centro di regolazione genomica (Crg) di Barcellona, è un metodo per individuare e sequenziare le cellule staminali dei tumori, le più sfuggenti e pericolose. L'altro, dell'università di Genova, è un test genetico che potrà stabilire la singola risposta dei malati di tumore all'immunoterapia.

APPROFONDIMENTI

SALUTE
 Sigaretta elettronica, Public Health England: meno dannosa del 90-95%

SALUTE
 Roma, intervento record al Gemelli: asportato un cancro grande come...

[Fiammetta La Guidara morta all'improvviso stanotte: addio alla giornalista romana esperta di motori, aveva 51 anni](#)

«Le tecniche della genetica, e in particolare quelle a sequenziamento a singola cellula, sono in vero fermento e stanno segnando una rivoluzione, che ci aiuterà a comprendere non solo i tumori, ma tutte le malattie», spiega Massimiliano Pagani, dell'Ifom (Istituto Firc di oncologia molecolare). Un esempio è appunto MutaSeq, il metodo sviluppato per ora per le leucemie, dai ricercatori dell'Embl e Crg, che permette di distinguere le cellule staminali tumorali da quelle tumorali mature e dalle altre cellule staminali sane, sulla base della loro genetica. **Le cellule staminali tumorali hanno un ruolo importante, perché potendo replicarsi all'infinito, riescono ad eludere la chemioterapia e sono responsabili delle recidive.** «Questa tecnica consente di analizzare in contemporanea l'Rna messaggero, mutazioni del Dna e Dna mitocondriale. In sostanza si combinano tecnologie già presenti, unendole in modo innovativo», continua Pagani. In questo modo si può capire, partendo da una singola cellula, se è una staminale, e poi se è sana o



Covid a Napoli, è caos al pronto soccorso del Cardarelli



Problemi di spazio? Ecco i mobili perfetti

VIDEO PIU VISTO



Milano, Belen alla festa dove si balla senza mascherine



LE PIU CONDIVISE



Papa Francesco: «Soffro di una nevrosi ansiosa, voler fare tutto e subito». Ecco cosa lo aiuta

di Franca Giansoldati f 434



Il commissario Ricciardi, la "tata" Nunzia Schiano: «Nell'ultima puntata lui piangerà»

di Giuliana Covella f 267



Il Commissario Ricciardi, stasera in tv l'ultimo episodio. E Maurizio de Giovanni ammette: «Che fatica scriverlo»

di Gennaro Morra f 147

GUIDA ALLO SHOPPING

tumorale.

[Due sorelle donano i capelli per le malate oncologiche](#)

Davide Bedognetti, dell'Università di Genova e Direttore del Cancer Program del Sidra Medicine di Doha, con l'università della California di San Francisco, ha invece posto le basi per avere un test genetico capace di prevedere la risposta del singolo malato di tumore all'immunoterapia. Analizzando quasi 11 milioni di varianti geniche, su oltre 9.000 pazienti con 30 diversi tipi di cancro, il gruppo di ricercatori da lui coordinato ha capito che è da alcuni geni che dipende l'efficacia o meno di questa terapia, che finora si è rivelata fallimentare nel 60-80% dei casi. Sono riusciti infatti a individuare dei geni che regolano il sistema immunitario. Si tratta di 20 regioni del Dna che hanno un effetto immunoregolatorio, tra cui quelle che controllano la via dell'interferone, un meccanismo che viene attivato anche durante la risposta antivirale e in alcune malattie autoimmuni, come il diabete di tipo 1.

Bedognetti ha visto in particolare che alcuni pazienti hanno dei geni per proteine del sistema immunitario che equipaggiano il paziente con un bagaglio di armi antitumore, favorendo l'azione anticancro spontanea delle difese immunitarie. Altri invece hanno dei geni che non favoriscono la lotta al tumore da parte del loro sistema immunitario. Il prossimo passo sarà mettere a punto dei test genetici per prevedere chi risponderà alle immunoterapie, in modo da personalizzare le cure e sviluppare farmaci immunoterapici ad hoc per chi non risponde alle cure.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti
 COMMENTA
 COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE
 Commento:

Scrivi qui il tuo commento

rendi visibile su facebook

ULTIMI INSERITI
 PIÙ VOTATI
 0 di 0 commenti presenti
 Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

L'INTERVISTA

Sharon Moalem: «Per la genetica le donne sono superiori e salveranno l'umanità»

ROMA

Intervento record a Roma: asportato un cancro grande come un foglio A4

- Artrite, al Gemelli sperimentata protesi al silicone che restituisce movimento alle mani
- Torino, rischia morte: denervazione cuore salva bambino di quattro anni

LA PANDEMIA

Covid: dal Neanderthal ereditata l'arma genetica «a doppio taglio»

- L'università di Oxford testa il vaccino su bambini e adolescenti: «Valutiamo risposta



Scarpe décolleté: ecco i modelli del momento



Nuova Villa,

3.900.000 €
 VENDITA NUOVA VILLA A SPERLONGA

VEDI TUTTI GLI ALTRI VEDI TUTTI GLI ANNUNCI
 SU ILMESSAGGEROCASA.IT

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Fascia di prezzo

Data

